

La grande Classica
sotto casa tua!



21.04.2023 ore 19.00

Sala multiuso, Breganzona

Fabio di Cásola
clarinetto

Benjamin Engeli
pianoforte

Biografie

Fabio Di Càsola – Nato a Lugano nel 1967, nel 1990 è risultato vincitore del primo premio al Concorso internazionale di musica di Ginevra (CIEM). Ha inoltre vinto il Prix Suisse per la musica contemporanea, il Concorso internazionale di musica Città di Stresa e il Prix Patek Philippe. Nel 1998 è stato nominato a Ginevra “Musicista svizzero dell’anno”. Dal 1990 al 2010 ha occupato il posto di clarinetto solista presso l’orchestra Musikkollegium Winterthur. Dal 1991 è professore di clarinetto e di musica da camera alla Hochschule der Künste di Zurigo. Nel 2006 ha fondato il festival di musica da camera KLANG, di cui è anche direttore artistico. La maggior parte dei suoi dischi sono pubblicati dall’etichetta Sony Classical. Fabio Di Càsola è inoltre membro e co-fondatore dell’Ensemble Kandinsky e del quintetto di fiati Swiss.5.

Benjamin Engeli – In qualità di solista, ha collaborato con rinomate orchestre quali la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, l’Orchestra Sinfonica Čajkovskij di Mosca e la Tonhalle-Orchester Zürich. Engeli è anche un valente musicista da camera: come membro del Tecchler Trio ha vinto il Concorso Musicale ARD 2007, mentre con l’Ensemble Kandinsky e altri partner musicali si esibisce regolarmente in rinomate sale da concerto quali il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino, la Wigmore Hall di Londra, il Theatro Municipal do Rio de Janeiro, lo Shanghai Oriental Art Center e il Musikverein di Vienna. Come membro del Gershwin Piano Quartet ama attraversare i confini musicali suonando e arrangiando musiche assai diverse, da Johann Sebastian Bach a Michael Jackson. Insegna alla Hochschule der Künste di Zurigo.

Introduzione al concerto

Il clarinetto – strumento a fiato oggi regolarmente presente in generi dalla classica al jazz al folk – ha origini antichissime: può vantare un antenato, il *memet*, addirittura in epoca egizia. Il suo immediato predecessore, lo *chalumeau*, fu oggetto di continue innovazioni a cavallo tra Seicento e Settecento, e arrivò a chiamarsi “clarinetto” soltanto nel 1732. La storia di questo strumento, tuttavia, non finisce qui: la sua evoluzione tecnica proseguì nei secoli XIX e XX, al fine di ottimizzarne le prestazioni acustiche e di renderlo più maneggevole. Il primo compositore a valorizzare pienamente il clarinetto fu Mozart, che ne apprezzò le doti espressive e intuì le sue grandi potenzialità: fu proprio grazie al geniale compositore austriaco che lo strumento entrò a far parte dell’orchestra sinfonica. Nell’Ottocento – secolo nel quale furono scritti la maggior parte dei brani in esecuzione questa sera – il clarinetto assunse un ruolo sempre più importante nella sezione dei legni e cominciarono a essergli assegnati anche parti solistiche preminenti. I Romantici amarono particolarmente il suo timbro caldo e sentimentale, e così il clarinetto divenne uno strumento spesso utilizzato nella musica da camera in formazioni differenti: dalle sonate ai trii, dai quartetti ai quintetti. Il programma di questa sera propone musiche composte a cavallo tra l’Ottocento e il Novecento, periodo nel quale il clarinetto raggiunse il suo pieno sviluppo, e spazia dal romanticismo di Franz Liszt, Clara Schumann e Donato Lovreglio all’anti-romanticismo di Francis Poulenc, passando per il virtuosismo di Pablo de Sarasate e il neoclassicismo di Camille Saint-Saëns.

Programma

Camille Saint-Saëns 1835-1921

Sonata per clarinetto e pianoforte in mi bemolle maggiore, op. 167

- Allegretto
- Allegro animato
- Lento
- Molto allegro – Allegretto

Clara Schumann 1819-1896

Tre Romanze per violino e pianoforte, op. 22

(trascrizione dall’originale per clarinetto e pianoforte)

- Andante molto
- Allegretto: Mit zartem Vortrage
- Leidenschaftlich schnell

Donato Lovreglio 1841-1907

Fantasia da concerto su motivi de *La Traviata* di Giuseppe Verdi, op. 45

Intervallo

Pablo de Sarasate 1844 - 1908

Fantasia da concerto sulla *Carmen*, op. 25

(trascrizione dall’originale per clarinetto e pianoforte)

- Allegro moderato
- Moderato
- Allegro moderato
- Moderato

Franz Liszt 1811-1886

Ständchen (Serenata) dai *Lieder* di Franz Schubert *Schwanengesang* S.560, n. 4

(per pianoforte solo)

Francis Poulenc 1899-1963

Sonata per clarinetto e pianoforte FP184

- Allegro tristemente
- Romanza
- Allegro con fuoco



Vi invitiamo a tener spenti gli apparecchi elettronici per tutta la durata del concerto, onde evitare di disturbare con suoni e luci sia l’esecuzione musicale, sia gli altri spettatori.

LuganoMusica I prossimi concerti



15.05.2023
ore 19.00
Cello Ensemble
Nino Rota
Aula Magna
Villa Negroni
Via Morosini 1
Vezia



11.06.2023
ore 17.00
Superar Suisse
**La musica
che avvicina**
Capannone
di Pregassona
Via Ceresio 25
Pregassona



28.04.2023
ore 19.00
Alea Ensemble
Sala multiuso
Breganzona
Via Dott. Giov. Polar. 46
Breganzona



17.05.2023
ore 19.00
Mattia Zappa
violoncello
Irina Vardeli
pianoforte
Sala M. Antonietta
Molino Nuovo
Via Simen 1
Lugano



06.06.2023
ore 19.00
**Jean-Sélim
Abdelmoula**
pianoforte
Sala "Le 3 Vele"
OTAF
Via Collina d'Oro 3
Sorengo

© Kaupo Viskas